



Provincia di Cremona
Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F. 80002130195

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore Agricoltura e Ambiente

Dirigente: dr. Andrea Azzoni

Via Dante, 134 - 26100 Cremona

telefono 0372/406.566 - telefax 0372/406.555 - 406.461

e-mail: agricoltura.ambiente@provincia.cremona.it

casella P.E.C.: protocollo@provincia.cr.it



Prot.
(da citare sempre nella risposta)
Rif. Prot. 147536/13
Pratica: [generale/AUA - 31/03]

Cremona li 1/04/2014

P.E.C.

Spett.li
Sportelli Unici Attività Produttive SUAP
dei Comuni della Provincia di Cremona

Spett.le
Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona

e. p.c. Spett.le
Dipartimento A.R.P.A. di Cremona

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Emanazione degli atti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Nuova procedura istruttorio-amministrativa.

Facendo seguito agli esiti della riunione del Tavolo regionale permanente AUA tenutasi in data 26.3.2014, si comunica quanto segue.

Dalla data odierna questo Settore assume le funzioni di emanazione dell'atto di AUA, costituito dalle due seguenti parti:

- 1) decreto dirigenziale di adozione dell'AUA, in cui sono esplicitati il titolare, lo stabilimento oggetto dell'autorizzazione, la durata e il richiamo alle Autorità competenti a ricevere eventuali ricorsi;
- 2) elaborato tecnico - prescrittivo, contenente tutte le descrizioni, i limiti emissivi e le prescrizioni necessari a disciplinare l'attività nello stabilimento oggetto del procedimento.

Nulla cambia nell'esecuzione delle fasi procedurali iniziali, per le quali è necessario fare riferimento ai contenuti della precedente nota di questi Uffici prof. prov. n. 147536 in data 18.12.2013; in particolare, il SUAP mantiene la funzione di responsabilità del procedimento e del relativo avvio, che dovrà riportare i seguenti dati:

- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Aria, scarichi e cave della Provincia di Cremona;
- Assegnatario della pratica: Capo servizio Aria, scarichi e cave della Provincia di Cremona.

Si ribadisce che il SUAP svolge la funzione di trasmissione della domanda e dei relativi allegati a tutti i soggetti competenti in materia ambientale (Provincia, Ufficio d'Ambito, Dipartimento provinciale ARPA, Ufficio tecnico comunale quando è coinvolto il titolo "comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447").

Dalla data odierna, inoltre, i soggetti competenti in materia ambientale (Ufficio d'ambito per quanto riguarda gli scarichi di reflui industriali in rete fognaria e Comune quando sia coinvolta la componente rumore) trasmettono al Settore provinciale Agricoltura e Ambiente i documenti tecnici che contengono gli esiti delle rispettive istruttorie, al fine di consentire al citato Settore la composizione di un provvedimento completo ed organico.

Il Settore stesso trasmetterà telematicamente al SUAP ed ai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti, il decreto di AUA, che dovrà essere notificato al richiedente a cura del SUAP.

Per quanto riguarda gli atti di adozione del provvedimento già emessi da questo Settore, è intenzione di questi Uffici provvedere, in applicazione dell'istituto giuridico dell'autotutela, alla loro revoca

ed alla loro sostituzione con vere e proprie AUA, elaborate in conformità con la nuova impostazione procedurale sopra descritta, fatta eccezione per quelli relativi alle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3, e all'art. 4, commi 4 e 5, del Decreto in oggetto, che non evidenziano profili di incoerenza con le norme e con le prassi comunemente condivise.

In particolare, i SUAP che, senza assumere atti propri di AUA, hanno trasmesso/notificato al richiedente il decreto provinciale di adozione del provvedimento sono pregati di informare tempestivamente questo Settore, il quale avvierà il procedimento di riesame, che si concluderà con l'assunzione di un atto sostitutivo di quello già inviato dalla Provincia, che avrà l'articolazione di una vera e propria AUA; esso verrà quindi trasmesso telematicamente al SUAP per la notifica.

I SUAP che, avendo assunto atti propri di AUA a seguito del ricevimento del decreto provinciale di adozione del provvedimento, non lo avessero ancora trasmesso/notificato al richiedente, sono invitati ad interrompere immediatamente il procedimento ed a disporre la revoca del proprio atto, informando nel contempo questi Uffici, che in tempi brevi invieranno telematicamente una vera e propria AUA al SUAP per la sua semplice notifica.

I SUAP che, avendo assunto atti propri di AUA, li abbiano anche trasmessi/notificati al richiedente, sono invitati a informare tempestivamente questi uffici e, successivamente, ad:

- 1) acquisire da questo Settore l'avvio del procedimento preordinato al riesame dell'atto di approvazione del provvedimento, a suo tempo trasmesso telematicamente dalla Provincia;
- 2) avviare il procedimento preordinato alla revoca dell'atto notificato, avvisandone anche questi Uffici;
- 3) acquisire da questo Settore il decreto di AUA, sostitutivo di quello già inviato dalla Provincia;
- 4) assumere l'atto di revoca dell'AUA notificata;
- 5) notificare contemporaneamente l'atto di revoca e il decreto provinciale di AUA.

Si coglie l'occasione per informare che i nuovi indirizzi contenuti nella presente comunicazione sono stati maturati da questo Settore a seguito di una riflessione sulle conseguenze per gli utenti della applicazione di norme tra loro contraddittorie emanate da Enti sovraordinati in questa materia.

In particolare, si è ritenuto prioritario garantire la parità di trattamento tra i richiedenti della provincia di Cremona e quelli delle altre province lombarde, anche a scapito di una, a nostro parere, più fedele interpretazione delle disposizioni normative, in attesa di chiarimento interpretativo che la nostra Segreteria generale ha sottoposto, in forma di quesito, al competente Ministero.

Distinti saluti,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Andrea Azzoni)